

	 Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 – C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it	 PNRR FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI  COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE
---	---	---

Circolare n.02

Al Personale Docente

PUBBLICATA IN

<https://comprensivoprimolevi.edu.it/>

Oggetto: Indicazioni operative per la stesura dei piani didattici annuali 2025/2026

Cari docenti, al fine di coordinare l'attività di progettazione in atto e di garantire coerenza di azioni rispetto alle nostre priorità e agli obiettivi di miglioramento, previsti nel RAV e nel PdM (ai quali rinvio per un'attenta lettura), vi rinnovo alcune indicazioni operative.

Ricordo le priorità e gli obiettivi della scuola a cui tutti i docenti dovranno concorrere attraverso scelte didattiche coerenti e chiaramente mirate.

La progettazione iniziale, pertanto, esplicita tali scelte che dovranno caratterizzare le pratiche didattiche ordinarie e quotidiane nella fase realizzativa, e la riflessione sull'andamento della progettazione e sui risultati registrati in itinere, nella fase valutativa (intermedia e finale).

Riferimento agli obiettivi del RAV (Priorità della scuola) e PdM –

- Riferimento RAV (Priorità della scuola) e P.d.M "Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica e inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria."
- Riferimento RAV (Priorità della scuola) e P.d.M- "*Ridurre la percentuale di cheating nella scuola primaria*".
- Riferimento RAV (Priorità della scuola) e PdM- *Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.*

Riferimento al PAI- **Il filo conduttore dell'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.** Tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi. Nella verifica e nella valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Nei percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. E' indispensabile che la programmazione delle attività, sia per gli alunni con disabilità che per gli alunni BES, sia realizzata da tutti i docenti curricolari, insieme all'insegnante di sostegno in correlazione con quelli previsti per l'intera classe al fine di non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione dell'inclusione. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti: l'apprendimento per scoperta, il lavoro di gruppo e/o a coppie, l'apprendimento cooperativo, l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici.

Dalla revisione del curriculum di istituto effettuato ad inizio anno dai gruppi di lavoro di tutti gli ordini di scuola si sono definiti e socializzati:

- i Traguardi di competenza per ogni disciplina, per ogni campo di esperienza e per ciascuna classe e sezione;
- gli Obiettivi di apprendimento, per ciascuna classe e sezione e per ogni disciplina e campo di esperienza, funzionali al raggiungimento dei Traguardi di competenza.
- gli Obiettivi minimi di apprendimento, per ciascuna classe e per ogni disciplina, funzionali al raggiungimento dei Traguardi di competenza.

Piani didattici e l'articolazione in UDA per competenze.

I Piani didattici indicano nel dettaglio le scelte strategiche organizzative e valutative specifiche in relazione ai Nuclei fondanti estrapolati dai Curricoli verticali come revisionati e/o aggiornati nel precedente anno scolastico (Curricolo di Istituto- Di Orientamento-STEM- Ed. Civica- Digitale ecc) Essi vanno articolati in UDA per competenze (disciplinari interdisciplinari trasversali) che sviluppino e traducono operativamente quanto previsto dai Curricoli.

Le UDA sviluppano tutti gli "obiettivi di apprendimento" fissati in modo prescrittivo dalle IN 2012 e dalle Indicazioni per lo sviluppo delle competenze del 2018 attraverso le indicazioni delle Linee guida per l'educazione Civica, Linee guida STEM, Linee guida orientamento, Linee guida ed. civica. Dal corrente anno scolastico si lavorerà sia per **UDA (Unità di Apprendimento)**, sia per **UDAT (Unità di Apprendimento Trasversale)**. La tipologia e il numero sarà in capo ai dipartimenti.

Per la scuola dell'infanzia l'UDA andrà articolata per tutti i campi di esperienza. L'organizzazione deve essere funzionale al curriculum ed agli obiettivi/traguardi di sviluppo posti. Per la realizzazione delle UDA si dovranno pertanto utilizzare modelli organizzativi flessibili ed un'ampia gamma di tipologie relazionali che, pur mantenendo la sezione come ambito di riferimento principale, sottolineano l'importanza di altre forme di aggregazione come la "didattica per sezioni aperte" o i Gruppi di Intersezione per interesse, attività, aggregazione sociale livelli di abilità/competenza.

Per la scuola primaria l'UDA è una risorsa preziosa per la progettazione unitaria degli apprendimenti. Essa, infatti, aggrega obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, strategie e atteggiamenti componenti della competenza) con il concorso di più discipline. Le UDA sono articolate per nuclei fondanti di italiano e matematica. Si ricordano i nuclei fondanti individuati dalle IN 2012:

Italiano: Ascolto e parlato, Lettura, Scrittura a ciascuno dei quali sono abbinati i nuclei ritenuti imprescindibili per i nostri piani di lavoro in riferimento a:

- a) **Competenza lessicale:** acquisizione e espansione del lessico ricettivo e produttivo;
- b) **Competenza pragmatico-testuale:** sviluppo delle abilità inferenziali per la comprensione del testo (scritto, orale, grafico);
- c) **Competenza grammaticale:** elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua promossi in abbinamento agli altri.

Matematica: Numeri, Spazio e figure, relazioni dati e previsioni

Per la scuola secondaria vanno previste UDA disciplinari articolate per nuclei fondanti per tutte le discipline con l'indicazione dei contributi delle discipline ai traguardi di apprendimento comuni rispetto alle abilità o alle strategie attese.

Gli obiettivi cognitivi e sociali previsti vanno tradotti con un linguaggio operativo-descrittivo così da facilitare la **valutazione** (da parte del docente), l'**autovalutazione** (da parte del discente) la **covalutazione** (valutazione tra pari) utilizzando la stessa lista di descrittori di correttezza, anche in riferimento alle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018.

- A tal proposito è doveroso ribadire da parte mia e comprendere da parte vostra, come le Indicazioni abbiano segnalato, in modo inequivocabile e molto rigoroso, il cambiamento di cultura didattica che va operato: **"Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate"** (Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, Annali della Pubblica Istruzione, Le Monnier, Firenze, 2012, p.8.).
- Nella progettazione avere presenti i Quadri di Riferimento INVALSI dove sono indicati gli *aspetti verificati di lettura, in grammatica e in matematica*. Quegli stessi aspetti vanno ciclicamente richiamati attraverso le attività di apprendimento proposte. Tutti i docenti (anche di discipline diverse) concorrono allo sviluppo delle abilità carenti, in modo particolare rispetto alle abilità di lettura. Tutti perciò prevederanno nelle unità obiettivi cognitivi concorrenti in tal senso.

N.B Per la stesura delle UDAT occorre riferirsi anche:

- ai Percorsi Strategici da inserire nel PTOF (giornate a tema ecc)
- al Manifesto della Comunicazione non ostile (la nostra scuola ha sottoscritto e deliberato)
- alla sperimentazione della progettazione del Service Learning (la nostra scuola ha aderito alla rete in collaborazione con INDIRE)
- agli approcci metodologici innovativi (la nostra scuola è capofila per la formazione Flipnet)
- a quanto previsto dal Progetto Bullismo approvato dall'USR lazio nel mese di luglio-in allegato-

Per le classi terze di scuola secondaria, si dovrà prevedere un'unità di apprendimento **"specifica"** e **"dedicata"** alla prova d'esame conclusivo del primo ciclo.

Vi ringrazio per l'impegno e auguro a tutte/i un anno di lavoro ricco di entusiasmo e soddisfazioni professionali.

*In allegato

-[Progetto Bullismo approvato USR](#)

Marino, 03/09/2025

Il dirigente scolastico

Francesca Toscano

*Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del
D.Lgs n. 39/1993*